

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5918 del 15/11/2018
Oggetto	Archiviazione procedimento relativo all'istanza di concessione per occupazione di un'area del demanio idrico relativa alla sinistra idrografica alla foce del fiume Marecchia (deviatore). Pratica RN15T0015.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6179 del 15/11/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Variante di Coordinamento tra il Piano Gestione Rischio di Alluvioni e il Piano per il Rischio Idrogeologico approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione 5 dicembre 2016, n. 2112;
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 100 del 26/09/2017 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica "Progetto Demanio Idrico" ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001.

RICHIAMATE:

- la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia n. 13926 del 19/12/2002 con la quale è stata rilasciata per 6 anni (in solido) ai sig.ri Mambelli Roberto e Mambelli Maurizio, residenti a Forlì in Via Eolo Camporesi n. 24, la concessione dell'area demaniale della superficie complessiva di mq 55 circa sita sull'argine sinistro del fiume Marecchia (deviatore) e utilizzata come capanno da pesca in Comune di Rimini località Rivabella;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacini Conca e Marecchia della Regione Emilia Romagna n. 2500 del 30/03/2009 con la quale è stata rideterminata la durata della concessione demaniale n. 13926 del 19/12/2002, in anni 12 con decorrenza dal 19/12/2002 data di adozione della citata concessione e con scadenza il 18/12/2014;

PRESO ATTO che:

- in data 12/02/2015 il Comune di Rimini (RN) ha presentato **nuova istanza** di concessione prot n. PG/2015/101013 del 17/02/2015 relativa all'area demaniale in sinistra idrografica alla foce del fiume Marecchia (deviatore) per destinare il manufatto attualmente adibito a capanno da pesca n. 104 al progetto Ci.Vi.Vo. di Rivabella;

- in data 05/10/2015 il Comune di Rimini (RN), a riscontro della nota datata 02/10/2015 del Servizio Tecnico di Bacino Romagna PG/2015/721601, ha integrato la documentazione agli atti con la trasmissione della Delibera di Giunta del Comune di Rimini n. 318 del 29/09/2015 e i relativi allegati;

PRESO ATTO altresì che, per la medesima area demaniale era già stata depositata, in data 11/06/2014 e assunta a prot. n. PG/2014/234955 del 13/06/2014, dal sig. Mambelli Roberto, CF MMBRRT47B20D704S residente a Forlì (FC) in Via Eolo Camporesi n. 24, insieme al cointestatario sig. Mambelli Maurizio, CF MMBMRZ77L20D704F, **domanda di rinnovo** di occupazione dell'area demaniale con sovrastante manufatto adibito ad uso capanno da pesca (Cod. Prat. RNPPT0073) già assentita con determina n. 13926 del 19/12/2002 dal Servizio Tecnico di Bacini Conca e Marecchia;

DATO ATTO che è stata pubblicata l'area, ai sensi dell'art.22 comma 3 della L.R. 7/2004, sul B.U.R.E.R.T. n.296 del 18/11/2015 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni o osservazioni, né domande in concorrenza;

CONSIDERATO che la richiesta di rinnovo presentata dai signori Roberto e Maurizio Mambelli:

- è stata depositata nei termini di legge e quindi, ai sensi della L.R. 7/2004 art. 18, ai titolari della precedente concessione, per cui *"è riconosciuto un diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'articolo 15"*;

- è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna e che nel termine di trenta giorni dalla data di

pubblicazione non sono state presentate "domande concorrenti, opposizioni od osservazioni per le domande pubblicate ai sensi dell'ultimo periodo del comma 1", ovvero per "usi prioritari individuati all'articolo 15 e le domande di occupazione di aree del demanio idrico strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale".

DATO ATTO che, con nota prot. PGDG/2018/2983 del 28/02/2018, Arpae ha esplicitato le motivazioni per cui la richiesta del Comune di Rimini, comprensiva delle integrazioni citate, non rientra tra le istanze di cui all'art. 15 della L.R. 7/2004, riassumibili essenzialmente nella mancanza di sufficienti elementi nel progetto, nonché nella sua attuazione, necessari alla valutazione dei presupposti per l'uso prioritario per l'occupazione dell'Area Demaniale;

RITENUTO:

- di proseguire l'iter istruttorio del rinnovo di concessione di porzione di aree del demanio idrico del fiume Marecchia (deviatore) in sinistra idrografica nel Comune di Rimini, occupata con capanno da pesca rilasciata ai signori Roberto e Maurizio Mambelli;
- di tenere conto nelle valutazioni del periodo di durata dei rinnovi delle concessioni di aree demaniali in sponda sinistra del fiume Marecchia (deviatore) che saranno rilasciate, l'esigenza di procedere ad una gestione unitaria dell'area in termini di riqualificazione ambientale complessiva della foce fluviale;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di archiviare il procedimento denominato RN15T0015, avviato con l'istanza acquisita agli atti in data 12/02/2015 presentata dal Comune di Rimini (RN) con prot. n. PG/2015/101013 del 17/02/2015 relativa all'area demaniale in sinistra idrografica alla foce del fiume Marecchia (deviatore), in comune di Rimini in località Rivabella individuata al foglio 59 mappale 393/parte del comune di Rimini (RN);
2. che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E;
3. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rossella Francia;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c.1, lett. b), d.lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
5. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché

sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

6. di notificare il presente atto via PEC al Comune di Rimini.

Il Responsabile
Unità specialistica Progetto Demanio
Avv. Donatella Eleonora Bandoli
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.